

Filippo Nibbi

EDGAR ALLAN POE SIE

Terremoto

Macerie sì
Limiti no

La madonna, che pala!

– L'hanno restaurata
per sbarcare 'l terremoto!
– E gli sfollati dove li mettono?
– Negli albergotti.

Mattinata

... Sentivamo battere
il cuore degli alberi
prima di quello degli uomini.

Madre Terra

Hanno infilato un tubo
nel tuo albero respiratorio!

Il primo cittadino di Firenze

Il signor Englaro
ha una forza sovrumana,
e continua a farci il dono
di vivere in questo Paese
dove gli danno dell'assassino...

A macchie di Leopardi

Anche a me piace vedere le foglie
che nascondono la luna,
ma se dietro di esse
si riuscisse a vedere la luna,
la vita avrebbe finalmente un senso.

Degenerazione in generazione

"Ho afferrato un bambino
o una piccola ombra?..."
Sebbene l'ostetrica lo
abbia in seguito dichiarato,
Ramon nacque
il primo settembre 1939.
L'ospedale in cui nacque
si trovava in Rue de la Malahombra,
a Lisbona.
Come prima cosa sua madre morì.
Ci fu un'eclisse di luna
l'anno diventò bisestile
il sigaro del nonno diede fuoco alla casa della famiglia
la Germania entrò in guerra
la farina fece i vermi
la compagnia telefonica fallì
la doccia si mise a gocciolare
in un affresco della villa dei Vettii a Pompei
l'umidità cancellò tutti i rossi
il rosmarino nel vaso seccò
la libreria nello studio di suo padre prese il tarlo.

Tarlatti Travi

"... Sarà pechèto magnè la croce?!"

Tombini

"... Ma nei tombini ci mettono l'acqua morta?"

Sotto la quercia tedesca

Compianto della prostituta di Hamburger:

Mangio molte foglie,
spero, in una vita futura,
di rinascere verdura.
Mi sdraierò per terra
Minimo spessore
Mi rifiuto di essere
più alta di un fiore.
Ogni giorno rimpiangio
di non essere nata albero
Unico indizio del mio tentativo vegetale
la mia corteccia cerebrale.

25 Aprile 2009